

ESCURSIONE C.A.I. BARGA (LU) 24 Giugno 2007

ALTOPIANO DELLA VETRICIA: alla scoperta della geologia apuana

Direzione escursione: Franca e Vezio Masotti 0583 709550

RITROVO: FORNACI DI BARGA p.za IV Novembre ore 7,45

Il tema conducente di questa escursione sarà il carsismo, con cenni di geomorfologia e speleologia. Alla scoperta dei sorprendenti fenomeni carsici dell'Altopiano della Vetricia saremo condotti da una valente guida del Parco delle Apuane: il Sig. Andrea Ferrari. La visita richiede circa due ore. Raggiunto il Rifugio Rossi in circa un'ora e venti (mt. 1609) per il consueto sentiero CAI che dal Piglionico attraversa tutta la faggeta, si scende il prato verso Nord, fino a incontrare i primi faggi, costeggiando un'impressionante voragine, **Buca Larga**, profonda più di 250 metri. Qui si imbecca un ripido sentiero in discesa che conduce in breve alle prime rocce dell'altipiano, ricco di straordinarie manifestazioni del carsismo di superficie con profondi solchi paralleli e le **Kamenitze**, singolari vaschette dal fondo piatto, scavate dall'azione corrosiva di un'alga nera. Si procede fra innumerevoli crepacci e profondi abissi, il maggiore dei quali è l'**Abisso Revel**, pozzo a salto unico di 316 metri con un'apertura di 60 metri per 10. E' interessante osservare la presenza, su rocce piatte, di antiche incisioni rupestri, che rappresentano figure geometriche, simboli sacri e roncole. Sarà possibile, se fortunati, scorgere dall'alto i mufloni che sono tornati a ripopolare l'area del parco. Al rientro al rifugio, verso le ore 12,30-13,00, c'è la possibilità di scegliere o il consueto pranzo al sacco o il pranzo in rifugio (meglio prenotare anticipatamente però, coincidendo questa domenica, con la tradizionale "Festa in Pania"). Nel pomeriggio è prevista la bella ascensione alla Pania Secca (m. 1711). Dal Rifugio si scende lungo il prato in direzione Est fino alla sella che separa il "Naso dell'Omo Morto" dalla Pania Secca. Da questo punto, mediante tracce di sentiero, evitando a sinistra alcuni speroni rocciosi, si sale rapidamente alla vetta sospesa sugli spettacolari strapiombi delle sue altissime pareti meridionali e nord-orientali che sempre ammiriamo da tutta la Valle del Serchio. Tra andata e ritorno sono previste circa 2 ore di cammino. Il percorso totale dell'intera giornata è di circa 5 ore di marcia con un dislivello di 600 metri. Recuperate le auto, il rientro è previsto per le ore 18,30/19 circa. Si richiede la cifra di € 3,50 a testa per la guida. Si consiglia di munirsi di una buona scorta d'acqua.